



Breve storia della Compagnia

La ***Compagnia Alta Sicurezza*** nasce nel novembre 1996, su richiesta degli stessi alunni-detenuti della sezione Alta Sicurezza che, vista l'attività ormai decennale della *Compagnia della Fortezza* rivolta ai detenuti della sezione Comuni, cercano di compensare in parte l'esclusione imposta da un regime carcerario più rigido rispetto agli altri.

Nel suo primo anno di attività, come spazio scenico – tanto per le prove, quanto per lo spettacolo – la compagnia ha a disposizione i pochi metri quadrati dell'aula più grande del corso per geometri e come pubblico poche decine di spettatori. Dall'anno successivo e fino al giugno del 2003 viene concessa la vecchia chiesa del carcere e il pubblico si fa via via più numeroso e variegato: dai soli operatori interni, a studenti esterni, amici, personalità del mondo politico e culturale di Volterra e provincia. Poi lo spazio cresce ancora e va all'esterno, nel "braccino", abitualmente destinato al passeggio durante l'ora d'aria e da una replica dell'inizio si passa addirittura a quattro: l'ultima è rivolta ai familiari dei detenuti, alle loro famiglie, compreso i figli minorenni che quel giorno possono entrare, stupirsi dei loro padri, parlare di materie e progressi scolastici, pranzare con loro e trascorrere insieme alcune ore in una atmosfera rilassata e cordiale che fa dimenticare a tutti, compreso agli agenti, di trovarsi in un istituto di pena.

È questa una delle "conquiste" della compagnia, forse la più grande perché traduce nel concreto i risvolti umani e educativi che sottendono ad un progetto apparentemente ameno e ricreativo.

Ad oggi della compagnia hanno fatto parte 84 studenti-detenuti e 45 insegnanti. Molti non ne fanno più parte perché trasferiti in altri istituti dopo il conseguimento del diploma, altri perché rimessi in libertà. Tra gli insegnanti solo Alessandro Togoli detiene il primato della continuità, assai difficile da realizzare per la maggior parte dei suoi colleghi che si trovano a dover seguire le leggi del precariato.

Il cambiamento, l'instabilità, l'incertezza, costituiscono, all'interno della realtà carceraria, una costante naturale di difficoltà per la compagnia, ma sono anche sfide per migliorarsi, per mettersi alla prova, per educare al non perdersi d'animo, ad andare avanti, a lavorare per un obiettivo comune.

Ecco perché gli studenti-detenuti del corso per geometri, i reclusi, tutti adulti, tutti diversi per età, competenze, provenienza e storie personali, iniziano o continuano a fare teatro insieme a molti docenti, per ricominciare a provare emozioni, per cercare di dare un senso alle cose, per essere parte della libertà che entra nel carcere attraverso un modo diverso di fare scuola.



CURRICULUM: PROGETTI E PRODUZIONI TEATRALI

Compagnia Alta Sicurezza

Anno Scolastico 1996/97

I Promossi Sposi

molto liberamente tratto da Alessandro Manzoni

Anno scolastico 1997/98

Il Vantone

liberamente tratto dal “Miles Gloriosus” di Plauto (traduzione Pier Paolo Pasolini)

Anno scolastico 1998/99

Le campane della Libertà

liberamente tratta da “Mistero Buffo” di Dario Fo

Lisistrata

liberamente tratto dall’opera di Aristofane

Anno scolastico 1999/2000

La Mandragola

liberamente tratto dalla commedia di Machiavelli.

Anno scolastico 2000/2001

Il teatro comico

liberamente tratto dalla commedia di Carlo Goldoni.

Anno scolastico 2001/2002

Volterra Cabaret

Liberamente tratto dagli sketch di Totò.



Anno scolastico 2002/2003

Astaroth ed altro

liberamente tratto da Stefano Benni

Anno scolastico 2003/2004

La giostra della vita

liberamente tratto da Luigi Pirandello

Anno scolastico 2004/2005

Molierando

liberamente tratto da Molière

Anno scolastico 2005/2006

La bisbetica in tempesta

liberamente tratto da Shakespeare

Anno scolastico 2006/2007

Pigmaliione – My fair lady

liberamente tratto da George Bernard Shaw

Segnalazione al Festival Nazionale del Teatro scolastico “Turrone”, Teatro Bonci di Cesena

Anno scolastico 2007/2008

De Pretore Vincenzo

liberamente tratto da Eduardo De Filippo



Anno scolastico 2008/2009

Sapere Aude (con la Compagnia Picc.Nicc.)

Testi a cura di Paola Salvadori e Alessandro Togoli

Premio Festival Nazionale del Teatro scolastico "Turrone", Teatro Bonci di Cesena, per la miglior drammaturgia.

El Burlador de Sevilla

liberamente tratto da Tirso de Molina

Anno scolastico 2009/2010

L'albero della vita (con la Compagnia Picc.Nicc.)

per un pubblico di studenti maggiorenni degli Istituti Superiori di Volterra in occasione del Giorno della Memoria 2010

Testi a cura delle Compagnie

Un Marziano a Volterra

liberamente tratto da *Un Marziano a Roma* di Ennio Flaiano